

Tre studenti del “Gasparrini” di Melfi a “Borghi Viaggio italiano” **Raccontare le meraviglie dei piccoli centri con le tipicità**

Lo stand dell'Istituto
Gasparrini alla mostra-evento
e la delegazione lucana



Mostra-evento inaugurata dal ministro **Franceschini**

MELFI - Riscoprire le tipicità, le eccezionalità, l'inestimabile bellezza della nostra Italia nascosta, quella dei borghi e dei piccoli centri per testimoniare e raccontarne le meraviglie, l'incanto, le diverse anime. Ci sono riusciti bene Francesca Fonso, Simona Bagnoli e Donatello Prota, tre studenti dell'Istituto “G. Gasparrini” di Melfi che, accompagnati dagli insegnanti Emidio Anania, Antonella

Montanarella e dal dirigente scolastico, prof. Michele Masciale, hanno rappresentato la Basilicata nell'ambito delle iniziative organizzate intorno alla suggestiva e spettacolare mostra-evento “Borghi Viaggio italiano - Ai confini della meraviglia” ufficialmente inaugurata lo scorso 6 maggio dal Ministro **Dario Franceschini**, presso il suggestivo complesso delle Terme di Diocleziano a Roma. Nell'Anno dei Borghi indetto dal **Ministero dei Beni** e le Attività culturali e del Turismo, le finalità di questo percorso interregionale visitabile fino al

prossimo 9 giugno – un viaggio alla scoperta di oltre 1.000 borghi d'Italia coordinato dalla Regione Emilia Romagna, finanziato dal **Mibact** e promosso dal Touring Club – sono la valorizzazione e la riscoperta dello straordinario patrimonio naturalistico, umano, artistico, culturale ed enogastronomico dei Borghi Italiani. “Le attività del nostro Istituto, intendono non solo ampliare l'offerta formativa che predisponiamo per rendere sempre più efficiente e competitiva la nostra scuola – ha dichiarato il Dirigente Scolastico del “Gasparrini”, M. Ma-



sciale: la nostra ambizione è soprattutto quella di rappresentare al meglio la nostra Regione creando intorno alla Basilicata un interesse tale da favorire e incentivare un risultato che agisce su un duplice piano, promuovendo il territorio e le sue tipicità paesaggistico-naturalistiche e agroalimentari creando, contestualmente, opportunità e ottime vetrine, ovviamente, anche per i nostri studenti, per i loro progetti e la valorizzazione delle loro professionalità”. In base al Piano Strategico 2017-22 del Turismo – che ha tra i propri obiettivi il rinnovamento e l’ampliamento della offerta turistica, la valorizzazione di nuove mete e la conseguente creazione di occupazione – questo, perciò, l’invito - per dirla con il Franco Arminio della Geografia commossa dell’Italia interna: “Concedetevi una vacanza/intorno a un filo d’erba,/dove non c’è il troppo di ogni cosa,/dove il poco ancora ti festeggia/con il pane e la luce,/con la muta lussuria di una rosa”.